

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 1205

DEL 12/03/2011

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

MOZIONE

MOZ/0124

Il Consiglio regionale

Premesso che in data 14 marzo 2011, con apposita disposizione, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha comunicato la dotazione degli organici del personale docente per il 2011/12 che prevede una riduzione rispetto all'attuale organico pari a 2.500 posti suddivisi tra scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;

Ricordato che già il piano programmatico 2008 del MIUR, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze per il triennio 2009/2012, per il prossimo anno scolastico prevede una ulteriore riduzione di 1.900 posti per personale amministrativo, tecnico, ausiliario;

Tenuto conto che il sistema scolastico lombardo deve fare i conti ed essere all'altezza di una realtà economico-sociale estremamente particolare per il ruolo che deve sostenere una società immersa in modo assolutamente unico nella competizione internazionale che vede protagoniste le regioni più importanti dell'U.E.;

Dato atto degli sforzi e dei costi che in accordo e col sostegno delle comunità locali, in particolare dei Comuni e dell'Anci lombarda, sono già stati sostenuti nella realizzazione dei servizi previsti dalle norme per il diritto allo studio, nel sostegno alle scuole per gli interventi di integrazione scolastica degli alunni con disabilità, nelle attività di inclusione di alunni stranieri, nell'allestimento di aule e laboratori nel garantire sicurezza e messa a norma delle scuole;

Considerata la necessità di confrontare i dati del sistema scolastico lombardo con quello delle altre regioni allo scopo di avere un quadro organico e trasparente delle varie realtà;

impegna la Giunta

a chiedere al Ministero:

- 1) La revisione delle assegnazioni in organico di diritto, di posti di docente e personale A.T.A. alle scuole lombarde, tenendo conto della possibilità quantomeno di compensare le economie derivanti dal risparmio conseguito dallo stesso Ministero con la mancata assegnazione di oltre 300 Dirigenti Scolastici;
- 2) Di adottare criteri di assegnazione del personale di cui sopra che tengano conto del numero di studenti iscritti e frequentanti ciascun istituto, il numero dei plessi funzionanti e il rapporto per classe alunni-docenti, nonché le richieste di tempo pieno, integrazione disabili e inserimento stranieri, di servizio mensa e trasporto;
- 3) A chiedere l'istituzione di Tavoli di confronto in ogni provincia per garantire un oggettivo coinvolgimento degli enti, comunità locali e del sistema scuole nella gestione dei problemi derivanti dalla riorganizzazione.

Carlo Profico

[Signature]

[Signature]

[Signature]